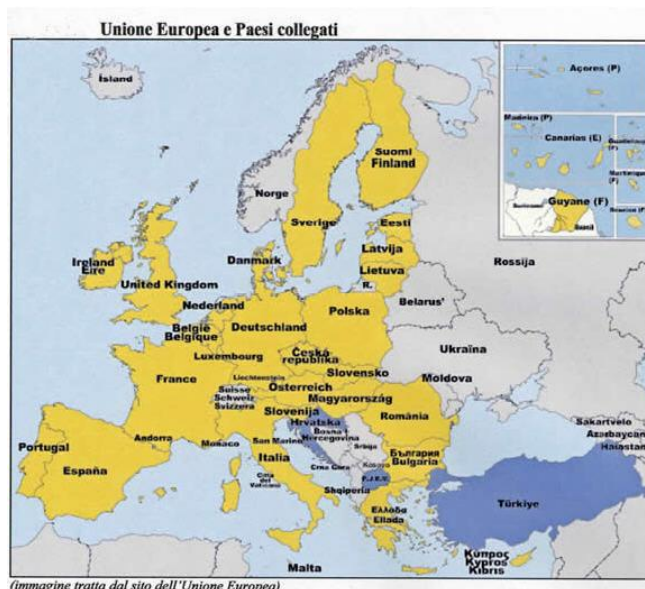


La gestione dei rifiuti urbani in Europa secondo Eurostat

Un po' più di mezza tonnellata a testa è la quantità di rifiuti urbani prodotta ogni anno dai cittadini europei. O almeno questa è la quantità registrata nel 2006 facendo una media tra i 259 chilogrammi di un cittadino della Polonia e gli 804 dell'Islanda.

Sempre rimanendo ai dati medi, raccolti ed elaborati da Eurostat, il destino di questi rifiuti è stato lo smaltimento in discarica per il 40% , l'incenerimento per il 20%, il riciclaggio e il compostaggio per il 40%



Produzione pro-capite di rifiuti urbani nell'UE 27, in kg/persona*anno

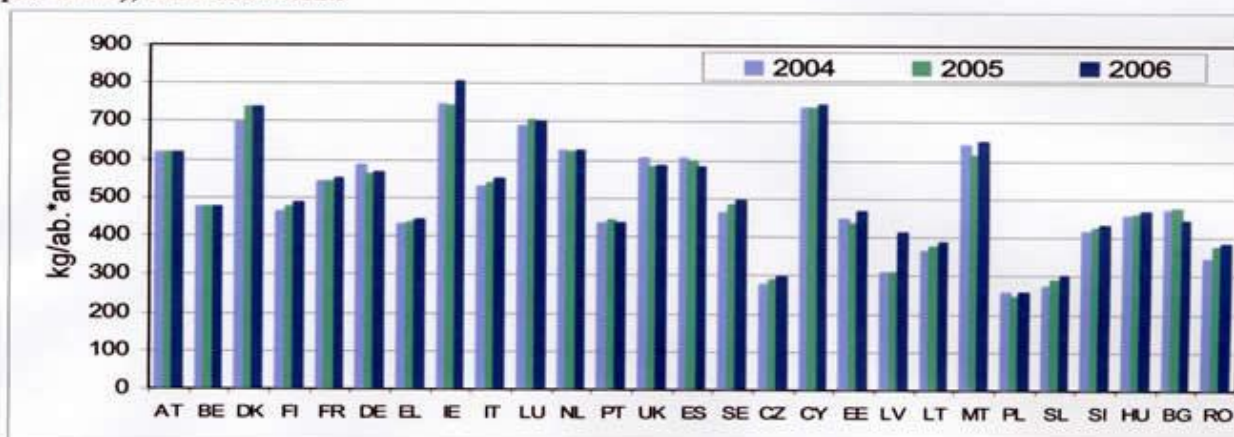
Paese/anno	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
UE 25	476	490	506	507	521	531	531	534	527	525	519	525
UE 15	505	520	537	540	555	569	572	576	568	567	560	563
Austria	438	517	532	532	563	581	578	609	609	620	619	617(a)
Belgio	453	451	467(a)	460(a)	465(a)	474(a)	467(a)	471(a)	451(a)	474(a)	476(a)	475(a)
Danimarca	567	619	588	593	627	665	658	665	672	696	737	737(a)
Finlandia	414(a)	410(a)	448	466	485	503	466	455	460	465	474	488
Francia	476	486	497	508	509	516	528	532	535	543	542(a)	553(a)
Germania	624(a)	642(a)	658(a)	647(a)	638(a)	643(a)	633(a)	640	601	587	564	566(a)
Grecia	302	337	363	378	393	408	417	423	428	433	438	443
Irlanda	514	524(a)	547(a)	557	581(a)	603	705	698	736	745	742	804(a)
Italia	454	457	468	472	498	509	516	524	524	538	542	548
Lussemburgo	592	589	607	629	650	658	650	656	684	688	705(a)	702(a)
Paesi Bassi	549	563	590	593	599	616	615	622	610	625	624	625
Portogallo	385	399	405	423	442	472	472	439	447	436	446	435(a)
Regno Unito	499	512	533	543	570	578	592	600	594	605	584	588
Spagna	510	536	561	566	615	662	658	645	655	608(a)	597	583(a)
Svezia	386	385	416	431	428	428	442	468	471	464	482	497
UE 10	331	339	352	342	349	345	322	320	313	309	307	322
Rep. Ceca	302(a)	310(a)	318(a)	293	327	334	273	279	280	278	289	296
Cipro	600	642	650	664	670	680	703	709	724	739	739	745
Estonia	368	396	422	400	413	440	372	406	418	449	436	466(a)
Lettonia	263	263	254	247	244	270(a)	302	338	298	311	310	411
Lituania	424	400	421	443	350	363	377	401	383	366	376	390
Malta	332(a)	344(a)	354(a)	378	467	535	542	541	581	642	615	652
Polonia	285	301	315	306	319	316	290	275	260	256	245	259
Slovacchia	295	275	275	259	261	254	239	283	297	274	289	301
Slovenia	596	590(a)	589(a)	584	551(a)	513(a)	479	407	418	417	423	432
Ungheria	460	468	487	484	482	445	451	457	463(a)	454	460	468
Bulgaria	693	616	577	495	503	516	491	500	499	471	475	446
Romania	350	333	333	284	322	363	345	383	350	345	377	385(a)
Paesi candidati												
Turchia	445	471	503	510	463(a)	458(a)	457	450	445	421	438(a)	434(a)
Paesi EFTA												
Islanda	427	437	445	452	457	466	469	478	485	506	521	534(a)
Norvegia	626	632	619	647	596	615	635	677	696	724	759	793
Svizzera	598	602	606	616	640	660	659	674	662	668	666	715

Nota: (a) dato stimato;
Fonte: elaborazioni ISPRA su dati Eurostat

Ma l'analisi della situazione all'interno di ogni stato membro rivela che ci sono grandi differenze che portano a questi dati medi. Sulla produzione, ad esempio, a fianco di paesi quali la Danimarca, l'Irlanda e Cipro che hanno una produzione procapite nettamente superiore ai 700 chilogrammi di rifiuti domestici all'anno, vi sono paesi come la Romania, la Lituania, la Polonia, la Slovacchia e la Repubblica Ceca che ne producono meno di 400.

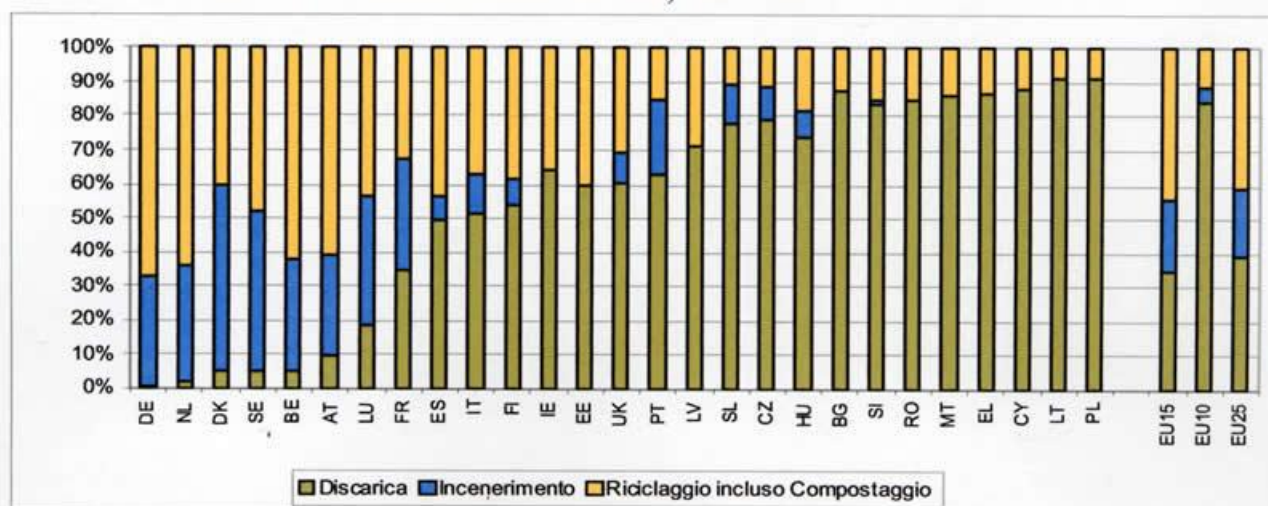
Nel mezzo ci stanno due gruppi cui corrisponde una produzione tra 500 e 600 chilogrammi procapite (Spagna, Germania, Regno Unito, Italia, Francia) e tra 400 e 500 chilogrammi (Belgio, Portogallo, Bulgaria, Ungheria, Grecia, Slovenia, Lettonia, Estonia, Svezia e Finlandia).

Evoluzione temporale della produzione pro capite di RU nell'UE 27 (kg/abitante per anno), anni 2004-2006



Fonte: elaborazioni ISPRA su dati Eurostat

Gestione dei rifiuti urbani nell'UE, anno 2006



Fonte: elaborazioni ISPRA su dati Eurostat

Rispetto alle percentuali di riciclaggio e compostaggio in testa troviamo la Germania, i Paesi Bassi, il Belgio e l'Austria, rispettivamente con il 68, il 64, il 62 e il 60% e in coda alla classifica la Polonia, la Lituania e Cipro che oscillano tra l'8 e il 9%. L'Italia si attesta su valori del 37%.

Riguardo allo smaltimento in discarica i paesi che utilizzano meno questa forma di smaltimento sono con quote inferiori al 10% sono la Germania (1%), i Paesi Bassi (3%), la Danimarca, il Belgio e la Svezia (4%), l'Austria (9%), mentre per Polonia, Lituania, Cipro, Grecia, Malta, Romania, Slovenia e Bulgaria rappresenta la principale forma di gestione registrando valori superiori all'80%.

Ad incenerimento (sia inceneritore che termovalorizzatore) vanno il 56% dei rifiuti in Danimarca, il 47% in Svezia il 39% in Lussemburgo il 32% in Belgio e in Francia e il 31% in Germania.

Quando si parla di rifiuti urbani si intende per larga parte rifiuti originati da attività domestiche e gestite dalla municipalità, cui vanno aggiunti in proporzioni diverse, nei singoli territori e in funzione dei sistemi locali di gestione, quelli che derivano da attività artigianali e piccole imprese, che in Italia vengono definiti assimilati agli urbani.